

Università degli Studi Cassino
e del Lazio Meridionale

Test d'ingresso

Abilità linguistiche
(Lingua italiana)

Cognome e nome (in stampatello) _____

Firma _____

Cassino, 13 settembre 2022

A. Grafia, suoni, punteggiatura.

A1. Spunta le forme che presentano una grafia del tutto inaccettabile nelle scritture formali dell'italiano di oggi

- | | | |
|--|--|--|
| 1. <input type="checkbox"/> uscere | 8. <input type="checkbox"/> poichè | 15. <input type="checkbox"/> ogniuno |
| 2. <input type="checkbox"/> familiare | 9. <input type="checkbox"/> scenziato | 16. <input type="checkbox"/> un po' |
| 3. <input type="checkbox"/> sarcofagi | 10. <input type="checkbox"/> ingegnere | 17. <input type="checkbox"/> campagne |
| 4. <input type="checkbox"/> suffraggio | 11. <input type="checkbox"/> raggiera | 18. <input type="checkbox"/> camicie |
| 5. <input type="checkbox"/> buon anno | 12. <input type="checkbox"/> qual è | 19. <input type="checkbox"/> razziale |
| 6. <input type="checkbox"/> sogniamo | 13. <input type="checkbox"/> tutt'altro | 20. <input type="checkbox"/> subacqueo |
| 7. <input type="checkbox"/> ciliege | 14. <input type="checkbox"/> pasticciere | |

A2. Rispondi alle seguenti domande.

1. Spiega la differenza fra elisione e troncamento.

2. Nelle parole *fascia* e *prosciutto*, il gruppo <sci> forma un _____

B. Morfologia e sintassi.

B1. Inventa una frase che contenga la proposizione di volta in volta indicata nel testo.

1. Subordinata causale

2. Subordinata interrogativa indiretta

3. Subordinata concessiva

B3. Nel brano seguente sono stati introdotti alcuni errori di *consecutio temporum* e altri errori di concordanza verbale che vanno individuati e corretti.

Io ero assorbito principalmente dal modo di ottenere informazioni necessarie al compimento, e utilizzo subito le lettere di presentazione che avevo portato con me, indirizzate ai più illustri scienziati. Se questo viaggio sia avvenuto durante i miei anni di studente felice, mi avrebbe procurato un'indicibile soddisfazione.

Ma una maledizione aveva colpito la mia esistenza, e io rendevo visita a quelle persone soltanto in virtù delle informazioni che potrebbero darmi sull'argomento che assorbiva in modo devastante tutto il mio interesse.

(tratto da M. SHELLEY, *Frankenstein*, Oscar Classici Mondadori, 2017, p.188)

C. Comprensione del testo. Leggi attentamente il testo e poi rispondi alle domande. Ricorda che questa non è una prova di cultura generale: le risposte alle domande sono ricavabili dalla semplice lettura del brano.

La Luna è, dopo il Sole, l'oggetto più luminoso del cielo: la sua magnitudine (alla Luna piena) è $-12,7$. Per dimensioni, essa si colloca al quinto posto fra i satelliti del Sistema solare: sono più grandi della Luna soltanto 3 satelliti di Giove (Ganimede, Callisto e Io) e un satellite di Saturno (Titano). Il suo diametro medio misura 3476 km [...], la sua forma è quasi esattamente sferica (il diametro polare è inferiore a quello equatoriale medio di soli 2 km). La massa della Luna ($7,35 \cdot 10^{22}$ kg) è 81,3 volte più piccola di quella della Terra.

La Luna è stata osservata con grande interesse fin dalla più remota antichità. I Greci furono fra i primi a indagare sulla natura di questo corpo celeste. Già i filosofi della Scuola eleatica (V sec. a.C.) e forse, ancor prima di loro, Anassimene da Mileto (VI sec. a.C.) si erano resi conto che la Luna non brilla di luce propria, ma si limita a riflettere quella del Sole. Uno dei risultati più brillanti dell'astronomia greca fu ottenuto da Ipparco (II sec. a.C.): questi, con un metodo proposto in precedenza da Aristarco di Samo, riuscì a misurare la distanza Terra-Luna, ottenendo un valore (386.000 km) che differisce di appena 1400 km da quello oggi accettato. Tra i romani va ricordato Plutarco (II sec. d.C.) che, osservando le macchie che appaiono sul disco lunare, capì che la Luna rivolge verso la Terra sempre lo stesso emisfero e che la sua superficie non è 'liscia', ma tormentata da valli e montagne.

Furono le osservazioni al telescopio, iniziate da Galileo nel 1609, a rivelare in modo inequivocabile le caratteristiche del suolo lunare. Galileo stesso vi individuò catene montuose, vallate, crateri e vaste regioni oscure, che chiamò mari (lat. *maria*), per la loro apparente rassomiglianza agli oceani terrestri. Nei secoli successivi, gli astronomi, servendosi di telescopi sempre più potenti, giunsero a produrre carte notevolmente dettagliate della topografia lunare. Venne anche introdotta, a cominciare da G.B. Riccioli (1651), la nomenclatura, usata ancora oggi, per indicare le varie strutture lunari: i nomi latini dei mari (per esempio, *Mare Imbrium*, *Oceanus*

Procellarum, Mare Serenitatis, Mare Tranquillitatis) e dei crateri (questi ultimi scelti, in generale, fra nomi di scienziati famosi: Aristarco, Copernico, Ipparco, Keplero, ecc.). Le osservazioni telescopiche si rivelarono però inadeguate per stabilire la reale natura e l'origine di molte strutture osservate, come i mari e i crateri. Progressi sostanziali in questa direzione si ebbero soltanto con l'avvento dei veicoli spaziali.

L'esplorazione diretta della Luna fu iniziata dall'Unione Sovietica. Le prime sonde a visitare la Luna furono Lunik I (il primo oggetto fabbricato dall'uomo a sfuggire all'attrazione terrestre), Lunik II e Lunik III. Ai successi sovietici fece, inizialmente, riscontro una serie di fallimenti delle missioni spaziali statunitensi: solo fra il 1964 e il 1965 la Luna venne raggiunta dalle sonde Ranger VII, Ranger VIII e Ranger IX che, prima di schiantarsi al suolo, trasmisero fotografie della superficie lunare da distanza ravvicinata, esami poi approfonditi nel 1966-67 dalle sonde Lunar Orbiter. Intanto gli USA fin dal 1961 si erano impegnati nel progetto Apollo, che avrebbe dovuto portare, entro la fine degli anni 1960, un uomo sulla Luna. [...] Dopo alcuni voli di prova senza uomini a bordo e un volo circumterrestre con 3 astronauti (Apollo 7, ottobre 1968), nel dicembre del 1968 fu lanciato Apollo 8, che portò per la prima volta 3 astronauti in orbita intorno alla Luna. Seguirono altri 2 lanci di prova e il 20 luglio 1969 il modulo lunare dell'Apollo 11 si posò sul Mare Tranquillitatis; da esso scesero due astronauti (N. Armstrong e poi E. Aldrin) che, nel corso della loro 'passeggiata' lunare, durata circa 2 ore e mezzo, scattarono fotografie, raccolsero campioni di rocce e misero in opera esperimenti scientifici, destinati a funzionare anche dopo la loro partenza. Le missioni successive portarono astronauti in zone diverse della Luna e permisero esperimenti sempre più complessi. Col rientro dell'equipaggio di Apollo 17 (19 dicembre 1972), si concluse il programma esplorativo delle missioni Apollo. Nel 1994 la sonda americana Clementine ha ottenuto la mappa topografica di quasi tutta la superficie lunare.

Una nuova fase di esplorazione lunare è iniziata nei primi anni del XXI sec., con l'invio di missioni, oltre che dagli Stati Uniti, dalla Cina, dal Giappone e dall'India. Nel 2003 è stata lanciata la sonda spaziale europea SMART, che ha concluso la sua attività nel settembre 2006: è stata ottenuta una mappa della superficie lunare nella banda dei raggi X e dell'infrarosso, ed è stata analizzata la composizione chimica della superficie del satellite tramite spettroscopia a raggi X. Nel 2009 gli strumenti montati a bordo di tre sonde (l'indiana Chandrayaan-1 e quelle della NASA Cassini ed Epoxi) hanno rivelato sulla superficie del satellite, in particolare nelle zone vicine ai poli, molecole d'acqua allo stato solido e di idrossile.

(Tratto, con adattamenti, da *Enciclopedia online*, www.treccani.it, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana)

Domande

1. Secondo quanto dichiarato nel testo, la Luna

- a. è un pianeta
- b. è l'oggetto più luminoso del cielo
- c. è uno dei satelliti più grandi del Sistema Solare
- d. per dimensioni, è superiore a Ganimede, Callisto e Io

2. Secondo quanto si ricava dal testo, la distanza Terra-Luna

- a. fu misurata in tempi relativamente recenti
- b. era già nota nell'antichità
- c. fu individuata da Plutarco

- d. fu calcolata prima del V sec. a.C.
3. Secondo quanto dichiarato nel testo, la Luna
- ha una massa superiore a quella della Terra
 - rivolge verso la Terra sempre lo stesso emisfero
 - non riflette la luce del Sole ma brilla di luce propria
 - è un satellite privo di catene montuose
4. Secondo quanto si ricava dal testo, i mari lunari
- sono delle superfici di terra ricoperte da acqua
 - sono stati studiati solo a partire dal XXI sec.
 - sono strutture apparentemente simili agli oceani terrestri
 - sono strutture non individuabili grazie al telescopio
5. La nomenclatura dei crateri lunari
- è costituita da nomi latini
 - venne introdotta prima del 1651
 - venne istituita da Galileo
 - è costituita da nomi di scienziati famosi
6. L'esplorazione diretta della Luna
- si concluse con il raggiungimento del satellite da parte dell'Unione Sovietica
 - nei primi tentativi da parte degli Stati Uniti non fu caratterizzata da grandi successi
 - nei primi tentativi da parte dell'Unione Sovietica fu caratterizzata da fallimenti
 - fu avviata dagli Stati Uniti
7. Il primo tentativo riuscito degli Stati Uniti di inviare astronauti sulla Luna fu compiuto da
- Apollo 7
 - Ranger VII
 - Apollo 8
 - Apollo 11
8. L'uomo mise piede sul suolo lunare per la prima volta nel
- 1960
 - 1961
 - 1968
 - 1969
9. La nuova fase di esplorazione lunare avviata nel XXI sec.
- ha interessato Paesi come Stati Uniti, Cina e Russia
 - ha permesso l'analisi della composizione chimica della superficie lunare
 - non ha contemplato l'uso di sonde lunari
 - ha rivelato l'assenza di acqua sulla superficie lunare